



La Rivoluzione Francese (1789-1799)

Modulo didattico universitario – diario giorno per giorno

Indice

1. [Le cause profonde della Rivoluzione](#)
2. [Il diario della rivoluzione – giorno per giorno](#)
3. [Le facce della rivoluzione](#)
4. [Le fazioni politiche](#)
5. [I protagonisti](#)
6. [Gli Stati europei e la Rivoluzione](#)
7. [La fine dell'esperienza rivoluzionaria](#)

1. Le cause profonde della Rivoluzione

Alla fine del XVIII secolo la **Francia** appariva come la potenza più ricca e popolosa d'Europa, ma l'edificio dell'*Ancien Régime* era minato da tensioni politiche, economiche, sociali e culturali. Il **regime assolutistico** concentrava il potere nelle mani del sovrano e dei ceti privilegiati: nobiltà e clero godevano di immunità fiscali e diritti feudali mentre il **Terzo Stato** – borghesi, artigiani, contadini – sopportava il peso di imposte e decime. La monarchia, già indebitata dalle guerre di Luigi XIV e dalla partecipazione alla guerra d'Indipendenza americana, attraversava una profonda **crisi finanziaria**; le riforme proposte da ministri come **Turgot** e **Necker** furono osteggiate dai privilegiati, alimentando il deficit e la sfiducia [268086043828598†L31-L76] .

La **struttura sociale** era rigidamente gerarchica: nobili e clero occupavano le cariche pubbliche e vivevano di rendite feudali, mentre la borghesia – cresciuta economicamente – rivendicava **uguaglianza civile** e **rappresentanza politica**. Le campagne soffrivano carestie cicliche e rialzi del prezzo del pane, provocando malcontento. In questo clima maturarono le idee dell'**Illuminismo**, che criticavano l'assolutismo e proponevano diritti naturali, libertà e sovranità popolare. I filosofi illuministi (Voltaire, Rousseau, Montesquieu) ed esempi come la **Rivoluzione americana**

mostrarono che era possibile fondare un nuovo ordine politico.

Anche il **contesto internazionale** contribuì ad aggravare le tensioni: l'opinione pubblica europea seguiva con attenzione i dibattiti francesi; i governi dell'Europa centrale temevano che la rivolta travolgesse le monarchie; intellettuali come **Edmund Burke** presagivano il caos, mentre altri vedevano nella rivolta la realizzazione dei principi universali 【596487003753862†L41-L60】 . La somma di queste cause preparò il terreno all'esplosione rivoluzionaria.

2. Il diario della rivoluzione – giorno per giorno

Per comprendere la portata degli avvenimenti è utile seguirli come in un **diario**. Ogni voce riporta la data, il luogo e i protagonisti, intrecciando i fatti con le emozioni e le speranze di chi li visse.

1788-1789: dalla crisi all'Assemblea Nazionale

5 maggio 1789 – A Versailles si riuniscono gli **Stati Generali** convocati da Luigi XVI per affrontare la crisi fiscale. I delegati del clero, della nobiltà e del Terzo Stato discutono senza accordo sulla votazione per ordine o per testa.

17 giugno 1789 – I deputati del Terzo Stato, sostenuti da alcuni membri del clero e della nobiltà liberale, si proclamano **Assemblea Nazionale**, rivendicando il potere di votare le leggi. È il primo atto di sovranità popolare 【271573252310881†L45-L102】 .

20 giugno 1789 – Trovata chiusa la sala abituale per ordine del re, i deputati si riuniscono nella **sala della Pallacorda** (Jeu de Paume) e giurano di non sciogliersi finché non avranno dato alla Francia una costituzione 【422554020958032†L24-L28】 . È il famoso *Giuramento della Pallacorda*, simbolo di coesione rivoluzionaria.

9 luglio 1789 – L'Assemblea si dichiara **Assemblea Costituente** e inizia a redigere una costituzione per il regno 【271573252310881†L45-L102】 .

14 luglio 1789 – Il popolo di Parigi assalta la **Bastiglia**, prigione e simbolo del potere assoluto. La caduta della Bastiglia segna l'inizio della rivolta popolare. L'immagine che

apre questo modulo ricorda quel giorno.

4-5 agosto 1789 – Sotto la pressione delle rivolte contadine (“*Grande Paura*”), l’Assemblea abolisce i privilegi feudali e signorili 【 271573252310881†L45-L102 】 . Nella notte il vecchio ordine è demolito.

26 agosto 1789 – Viene approvata la **Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino**, che proclama libertà, uguaglianza e sovranità della nazione 【271573252310881†L45-L102】 .

5-6 ottobre 1789 – Migliaia di donne di Parigi marciano su **Versailles** per chiedere pane e costringono il re a trasferirsi a Parigi 【984045592237947†L37-L49】 . La marcia delle donne segna la fine della residua indipendenza reale.

1790-1792: dall’unità alla polarizzazione

1790 – L’Assemblea approva la **Costituzione civile del clero**, subordinando la Chiesa allo Stato. Molti sacerdoti si rifiutano di giurare, provocando una frattura religiosa.

3 settembre 1791 – Viene promulgata la **Costituzione del 1791**, che istituisce una monarchia costituzionale. Luigi XVI accetta con riluttanza, mentre molti nobili emigrano.

20-21 giugno 1791 – Il re tenta la fuga ma viene fermato a **Varennes**. Il suo tradimento scredita la monarchia e radicalizza l’opinione pubblica.

17 luglio 1791 – A Parigi la **strage del Campo di Marte**: la Guardia Nazionale di La Fayette spara sulla folla che chiede la destituzione del re.

10 agosto 1792 – I federati marsigliesi, i sanculotti e la Guardia Nazionale assaltano le **Tuilleries**. La monarchia viene sospesa e il re imprigionato 【 271573252310881†L107-L166】 .

2-6 settembre 1792 – A seguito dell’invasione prussiana e di voci di complotti, una folla invade le prigioni parigine e massacra centinaia di detenuti 【 845484603861784†L40-L61】 . Sono le **stragi di settembre**. I girondini accusano i montagnardi di connivenza.

20 settembre 1792 – A Valmy l'esercito rivoluzionario ferma l'avanzata prussiana; lo stesso giorno si riunisce la **Convenzione** che l'indomani proclamerà la **Repubblica** 【12058636605428†L27-L44】 .

1793-1794: repubblica e Terrore

21 gennaio 1793 – Luigi XVI viene ghigliottinato 【 60828926850372†L31-L84 】 . L'esecuzione provoca l'alleanza delle monarchie europee contro la Francia 【845484603861784†L87-L114】 .

marzo 1793 – Insorge la **Vandea** e scoppiano rivolte federaliste; si istituisce il **Comitato di Salute Pubblica** con poteri eccezionali. Tra i suoi membri spiccano **Robespierre, Danton, Saint-Just**.

2 giugno 1793 – I sans-culottes e la Guardia Nazionale assediano la Convenzione: i **girondini** vengono arrestati e i montagnardi assumono il potere 【738780716821711†L27-L41】 .

24 giugno 1793 – Approvata la **Costituzione democratica** del 1793, mai applicata; nello stesso periodo si accentua il **Terrore**: tribunali rivoluzionari, legge dei sospetti, leva in massa.

13 luglio 1793 – Il giornalista **Jean-Paul Marat** viene assassinato nella sua vasca da Charlotte Corday 【308908526467568†L25-L84】 .

16 ottobre 1793 – **Maria Antonietta** sale sul patibolo 【 788503691199562†L25-L90 】 ; pochi giorni prima era stato giustiziato **Olympe de Gouges**, autrice della Dichiarazione dei diritti della donna 【456179005670616†L29-L39】 .

27 luglio 1794 (9 thermidor) – Un'alleanza di deputati arresta e giustizia **Robespierre, Saint-Just** e i loro sostenitori 【737627938192997†L28-L60】 . Il Terrore termina e inizia il periodo termidoriano.

1795-1799: il Direttorio e l'ascesa di Bonaparte

22 agosto 1795 – Viene promulgata la **Costituzione dell'Anno III**, che istituisce il

Direttorio, governo di cinque membri e due camere legislative 【762659320992626†L30-L49】 .

5 ottobre 1795 (13 vendemmiaio) – Un’insurrezione realista a Parigi viene repressa dal generale **Napoleone Bonaparte**, segnando la sua ascesa 【236663019350147†L90-L114】 .

1796-1797 – Bonaparte guida la **campagna d’Italia**, costringendo l’Austria a firmare la pace di Campoformio e portando alla creazione di repubbliche sorelle in Italia.

18 giugno 1797 – Colpo di Stato del **18 fruttidoro**: i direttori repubblicani con l’appoggio dell’esercito annullano le elezioni in cui avevano vinto i monarchici 【236663019350147†L139-L146】 .

1798-1799 – Bonaparte intraprende la **spedizione in Egitto**; nel frattempo il Direttorio è paralizzato da crisi economica e corruzione 【236663019350147†L176-L185】 .

9 novembre 1799 (18 brumaio) – Bonaparte, sostenuto da parte dell’esercito e da Sieyès, rovescia il Direttorio. Nasce il **Consolato**, preludio dell’Impero 【762659320992626†L52-L61】 .

3. Le facce della rivoluzione

La rivoluzione non fu un monolite: diverse classi sociali e gruppi di interesse immaginavano un ordine nuovo a misura dei propri bisogni.

Monarchici costituzionali: volevano salvare la figura del re limitandone i poteri con una costituzione. Borghesi moderati come **La Fayette** e il club dei *Foglianti* difesero la monarchia costituzionale del 1791 【961987070916067†L29-L50】 .

Giacobini e montagnardi: rappresentavano la democrazia radicale. Essi sostenevano l’uguaglianza sociale, la repubblica e la centralizzazione del potere. Tra le loro file spiccavano **Robespierre**, **Saint-Just** e i **sanculotti**, gli artigiani e proletari di Parigi che invocavano prezzi calmierati e giustizia sociale 【248217333109115†L29-L45】
【805542069135764†L25-L39】 .

Girondini: provenienti dalle province, esprimevano la borghesia commerciale. Favorevoli alla guerra contro le monarchie straniere e al federalismo, furono travolti dall'insurrezione dei sanculotti nel giugno 1793 【738780716821711†L27-L41】 .

Plebe urbana e contadini: la plebe parigina, identificata con i *sanculotti*, chiedeva pane e salari, partecipando attivamente alle giornate rivoluzionarie. I contadini, invece, sostennero la rivoluzione quando essa abolì le decime e i diritti feudali, ma si sollevarono quando temettero una leva obbligatoria o la fine della religione.

Queste *facce* della rivoluzione furono in continuo conflitto e cooperazione, dando al processo un carattere complesso. Le allegorie e i simboli – l'albero della libertà, il berretto frigio, la Marianne – incarnarono l'immaginario collettivo.

4. Le fazioni politiche

La scena politica rivoluzionaria si animò di club e assemblee, ciascuno con proprie sedi, giornali e leader.

Club dei Giacobini: nato nel 1789 come società di amici della costituzione, si radicalizzò sino a diventare il motore del Terrore. Sostenuto dai sanculotti, promosse la repubblica, il suffragio universale e la lotta contro i nemici interni 【248217333109115†L29-L45】 .

Club dei Cordiglieri: fondato da **Danton**, **Marat** e **Desmoulins**, si riuniva in un ex convento e difendeva la sovranità popolare. Dopo la fuga del re chiese l'abolizione della monarchia e organizzò l'insurrezione del 10 agosto 1792. Con il Terrore si divise e molti membri furono ghigliottinati 【199551306216609†L30-L40】 .

Club dei Foglianti (Feuillants): scissione moderata dei giacobini nel 1791, fedele alla monarchia costituzionale. Guidati da Barnave e La Fayette, cercarono di fermare la rivoluzione alla costituzione del 1791 ma furono emarginati dopo le giornate del 1792 【961987070916067†L29-L50】 .

Girondini: gruppo di deputati provenienti dalla Gironda, favorevole alla guerra per esportare la rivoluzione. Si oppose al centralismo parigino e fu accusato di moderatismo dai montagnardi 【738780716821711†L27-L41】 .

Sanculotti: più che un club, una categoria sociale: artigiani, bottegai, salariati che indossavano i pantaloni lunghi. Chiedevano democrazia diretta e misure economiche radicali 【805542069135764†L25-L39】 .

5. I protagonisti

La rivoluzione francese fu plasmata da personalità straordinarie. Le seguenti schede monografiche offrono una sintesi delle loro vite e del loro ruolo.

Maximilien Robespierre (1758-1794)

Avvocato di Arras, deputato del Terzo Stato agli Stati Generali, **Robespierre** fu ispirato da Rousseau e difese il suffragio universale e il diritto all'istruzione. Nel Comitato di Salute Pubblica divenne l'anima del **Terrore**, giustificando le misure eccezionali come necessarie per salvare la Repubblica. La sua intransigenza gli alienò molti alleati e fu arrestato e giustiziato il 9 thermidor 【737627938192997†L28-L60】 .



Georges Danton (1759-1794)

Avvocato e
tribuno
popolare,
fondatore dei
Cordiglieri,
Danton guidò
l'insurrezione
del 10 agosto
1792 e fu
ministro della
Giustizia. Dopo
aver sostenuto
la costituzione
democratica,
divenne
fautore di una
politica più
moderata e
venne accusato



di indulgenza. Robespierre lo fece processare e ghigliottinare nell'aprile 1794
【862012037644428†L29-L53】 .

Jean-Paul Marat (1743-1793)

Medico e giornalista, noto per il giornale *L'Ami du peuple*, **Marat** denunciò con violenza i traditori e incitò i sanculotti alla vigilanza. Fu una figura controversa, accusato di fomentare le stragi di settembre, e venne assassinato da Charlotte Corday nella sua vasca da bagno 【308908526467568†L25-L84】 .

**Louis Antoine de
Saint-Just (1767-1794)**

Saint-Just, il “Arcangelo del Terrore”, fu uno dei più giovani deputati della Convenzione. Membro del Comitato di Salute Pubblica, promosse la centralizzazione e la disciplina degli eserciti. La sua fermezza gli valse rispetto e timore; cadde con Robespierre il 27 luglio 1794

【150280410447546†L32-L44】 .



**Camille Desmoulins
(1760-1794)**

Giornalista e amico di Danton, **Desmoulins** infiammò il popolo invitandolo alla presa della Bastiglia. In seguito difese i sanculotti e, durante il Terrore, chiese la clemenza; questa moderazione gli costò la vita: fu ghigliottinato assieme a Danton

【545883567769054†L29-L39】 .

Olympe de Gouges (1748-1793)

Drammaturga e scrittrice, **Olympe de Gouges** compose la *Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina* (1791), reclamando l'uguaglianza di genere. Si oppose alla ghigliottina e alla dittatura giacobina; per questo fu accusata di tradimento e condannata nel 1793

【456179005670616†L29-L39】 .

Luigi XVI (1754-1793)



Salito al trono nel 1774, **Luigi XVI** fu un sovrano timido e indeciso. Dopo aver convocato gli Stati Generali, cercò di salvare l'assolutismo manovrando tra concessioni e cospirazioni. La fuga a Varennes e i continui veti lo resero impopolare e fu condannato per alto tradimento 【60828926850372†L31-L84】 .

Maria Antonietta (1755-1793)

Nata arciduchessa d'Austria, **Maria Antonietta** sposò Luigi XVI nel 1770. Fu detestata dal popolo per lo sfarzo della corte e le presunte influenze straniere. Durante la rivoluzione sostenne la resistenza monarchica; imprigionata, affrontò il processo con dignità prima di essere giustiziata 【788503691199562†L25-L90】 .



6. Gli Stati europei e la Rivoluzione

La diffusione dei principi di *libertà* e *uguaglianza* suscitò entusiasmo ma anche timori

nelle monarchie europee. Dopo l'esecuzione del re, Austria, Prussia, Gran Bretagna, Spagna e altri Stati formarono coalizioni per soffocare la Repubblica. La guerra, iniziata nel 1792, ebbe un carattere ideologico: la Francia sosteneva il diritto dei popoli a scegliere il proprio governo, mentre i sovrani invocavano il ritorno della legittimità. Con le vittorie di Valmy e Jemappes, la Convenzione proclamò l'abolizione della monarchia e intraprese una politica espansionistica che creò repubbliche sorelle nei Paesi Bassi, in Italia e in Svizzera 【596487003753862†L71-L97】 .

Le campagne militari di **Bonaparte** in Italia e in Egitto cambiarono l'equilibrio continentale. Nel 1795 il **Trattato di Basilea** pose fine alla guerra con Prussia e Spagna; la Seconda e la Terza coalizione furono sconfitte tra il 1799 e il 1800. Nel frattempo, l'eco della rivoluzione alimentava movimenti liberali e nazionali in Europa.

Dopo la sconfitta di Napoleone, il **Congresso di Vienna** (1814-1815) ristabilì l'ordine monarchico sulla base del principio di legittimità, ricomponendo le frontiere e creando il Regno dei Paesi Bassi, la Confederazione Germanica e l'egemonia austriaca in Italia 【105251863329068†L37-L60】 . La restaurazione, tuttavia, non poté cancellare i valori rivoluzionari che avevano segnato un punto di non ritorno.

7. La fine dell'esperienza rivoluzionaria

Dopo il Termidoro, la Convenzione abolì le leggi eccezionali e preparò la costituzione dell'Anno III, ma il nuovo **Direttorio** non riuscì a risolvere la crisi economica né a pacificare il Paese. L'instabilità favorì l'ascesa dei militari e delle ambizioni personali: con il colpo di Stato del **18 brumaio**, **Napoleone Bonaparte** pose fine alla Repubblica e instaurò il Consolato 【762659320992626†L52-L61】 . Molti storici considerano questa data il termine dell'esperienza rivoluzionaria, benché le guerre e le riforme napoleoniche continuassero a propagare le conquiste della rivoluzione.

Nel bilancio storico, la rivoluzione abolì l'ordine feudale, affermò l'uguaglianza giuridica e pose le basi della modernità politica. Le tensioni tra libertà e uguaglianza, tra diritti individuali e giustizia sociale, emerse allora, continuano a interrogare il nostro presente.

Indice analitico e cronologico

Persone: Bonaparte; Barnave; Burke; Corday; Danton; Desmoulins; La Fayette; Luigi XVI; Marat; Maria Antonietta; Necker; Olympe de Gouges; Robespierre; Saint-Just; Sieyès; Turgot; Voltaire.

Eventi: Assemblea Nazionale; Bastiglia; Campo di Marte; Comitato di Salute Pubblica; Costituzione del 1791; Costituzione del 1793; Costituzione dell'Anno III; Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino; Direttorio; Giuramento della Pallacorda; Grande Paura; Insurrezione del 10 agosto; Marcia su Versailles; Reazione termidoriana; Reign of Terror; Stragi di settembre; Varennes; 18 brumaio.

Luoghi: Parigi; Versailles; Valmy; Vandea; Tuileries; Varennes; Vienna; Campoformio; Egitto.

La cronologia dettagliata è contenuta nella sezione 2 di questo volume.